



Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - OTTICO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

# DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A OTTICO



Approvato in data 11/05/2025

Il Docente Coordinatore

(Prof. Marco OLIANO)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Maria CARBONE)

---

---

## SOMMARIO

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2	COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5A OTTICO.....	5
3	CONTINUITA' DEI DOCENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	6
4	L'ISTITUTO "A. OLIVETTI".....	7
4.1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	7
4.2	LA VISION.....	8
4.3	LA MISSION.....	8
4.4	QUADRO SINOTTICO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INDIRIZZI DI STUDIO.....	9
4.5	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
4.6	IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	11
4.7	INCLUSIONE SCOLASTICA.....	14
5	QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO OTTICO.....	15
6	RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO.....	16
7	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	19
8	ELENCO DEGLI STUDENTI.....	21
9	ALUNNI CON DISABILITA'.....	22
10	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	23
11	AMBIENTI E SUSSIDI DIDATTICI.....	24
12	TIPOLOGIE DI VERIFICA.....	25
13	ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	25
14	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.....	26
15	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	27
16	CREDITI FORMATIVI GIA' ACQUISITI.....	29
17	PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	30
18	MATERIALI PER LE PROVE D'ESAME.....	35
18.1	<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.....</b>	<b>35</b>
18.2	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	36
18.3	EDUCAZIONE CIVICA.....	40
19	SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO.....	41

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglia di valutazione della prima prova
- Griglia di valutazione della seconda prova
- Griglia di valutazione della prova orale

### ALLEGATO 2 - SCHEDE DISCIPLINARI

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Diritto e legislazione socio-sanitaria
- Esercitazioni di Optometria
- Esercitazioni di Contattologia
- Esercitazioni di Lenti oftalmiche
- Discipline sanitarie (Anatomia e Fisiopatologia oculare)
- Ottica, Ottica applicata
- Religione
- Scienze motorie

### ALLEGATO 3 - DOCUMENTAZIONE ALUNNI BES

- Relazioni degli insegnanti di sostegno
- P.E.I. per gli alunni DVA
- P.D.P. per gli alunni con D. S. A.
- Progetto Formativo Individuale per ogni alunno

## 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

*O.M. 67 del 31/03/2025 Art. 10 c.1, c.2, c.3, c.4*

*Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*

*2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*

*3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*

*4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.*

Il presente documento comprende inoltre gli allegati precedentemente citati che costituiscono parte integrante dello stesso.

## 2 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5A OTTICO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
D'ONOFRIO MARIA ANGELA	Italiano Storia
GALLI ANGELA	Inglese
TROTTA ANTONELLA	Matematica
MONACO NICOLA	Diritto e legislazione socio-sanitaria
OLIANO MARCO * **	Esercitazioni di Optometria Esercitazioni di Contattologia Codocenza di Discipline sanitarie
FALCONE ANTONIO	Discipline sanitarie.
FESTA GAETANO *	Ottica, Ottica applicata
DICORATO LUIGI *	Codocenza esercitazioni di contattologia Esercitazioni di lenti oftalmiche
DI CEGLIE SABRINA	Codocenza di lenti oftalmiche Codocenza di optometria
ATTIMONELLI AZZURRA	Codocenza Ottica, Ottica applicate
RUSSO VALERIA	Scienze motorie
SCARDIGNO SALVATORE	Religione
SABETTA MARIA LUIGIA	Sostegno
MANFREDI MARIA STELLA	Sostegno
(*) Membro interno della Commissione	
(**) Coordinatore di classe	

## 3 CONTINUITA' DEI DOCENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
D'ONOFRIO MARIA ANGELA	Italiano / Storia		X	X
GALLI ANGELA	Inglese	X	X	X
TROTTA ANTONELLA	Matematica			X
MONACO NICOLA	Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	X
OLIANO MARCO * **	Esercitazioni di Optometria	X	X	X
FALCONE ANTONIO	Discipline Sanitarie			X
FESTA GAETANO *	Ottica, Ottica applicata		X	X
DICORATO LUIGI *	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	X	X	X
DI CEGLIE SABRINA	Esercitazioni di Optometria	X	X	X
ATTIMONELLI AZZURRA	Ottica, Ottica applicata			X
RUSSO VALERIA	Scienze motorie			X
SCARDIGNO SALVATORE	Religione		X	X
SABETTA MARIA LUIGIA	Sostegno		X	X
MANFREDI MARIA STELLA	Sostegno		X	X

## 4 L'ISTITUTO "A. OLIVETTI"

### 4.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto "Adriano Olivetti" è Istituto d'istruzione Superiore a partire dall'anno scolastico 2013-2014 ed opera nel territorio dell'Unione dei 5 Reali Siti, ente locale sorto nel 2008 con la finalità di perseguire unitari obiettivi di sviluppo tenuto conto della comune matrice storica e culturale dei paesi che vi aderiscono: Orta Nova, Ortona, Carapelle, Stornara e Stornarella. In questo contesto, l'Istituto Olivetti si è posto l'obiettivo di essere, per la popolazione studentesca dell'Unione, punto di riferimento per l'istruzione superiore mettendo in atto azioni dirette ad ampliare la presenza territoriale e l'offerta formativa.

L'Istituto Olivetti, nato come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici, si è nel tempo ampliato accorpando la sede staccata di Deliceto prima dipendente dall'Einaudi di Foggia e, successivamente, la locale sede del Liceo Classico Zingarelli prima dipendente dalla sede centrale di Cerignola. Per rispondere alle esigenze formative del territorio sono stati istituiti ulteriori indirizzi: il Liceo Scienze Umane a Orta Nova, l'indirizzo del professionale "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" a Stornara nell'A.S. 2013/2014; il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a Orta Nova nell'A.S. 2015/2016 e il Liceo Linguistico nell'A.S. 2019/2020.

Il contesto di riferimento dell'Istituto Olivetti afferisce ad un'ampia area della provincia di Foggia, accomunata dalla presenza di fenomeni di marginalità quali basso livello di reddito pro-capite, alto livello di disoccupazione e problematiche di disagio sociale e devianza. Un disagio che oltrepassa, talora, i limiti della legalità e si manifesta, particolarmente nella fascia dei giovanissimi, in dispersione scolastica, bullismo e atti vandalici.

La scuola, in quanto agenzia educativa e formativa, ha messo in atto processi di maturazione personale e di inserimento sociale atti a contrastare le situazioni di difficoltà in cui si trovano a vivere i nostri ragazzi. A conclusione del percorso scolastico, non alta è la percentuale di alunni che prosegue gli studi universitari; proseguono gli studi soprattutto i diplomati del Liceo Classico. Gli alunni che concludono gli studi professionali trovano sbocco lavorativo nelle realtà imprenditoriali presenti sul territorio operanti soprattutto nel settore primario (imprese vinicole, olearie, produzione e trasformazione di ortaggi) e dei servizi; non trascurabile è la percentuale di alunni che intraprende lavori autonomi; buone sono anche le prospettive lavorative dei diplomati dell'indirizzo Ottico. Per favorire l'inserimento lavorativo, la scuola supporta gli alunni nella ricerca attiva avendo aderito al programma Garanzia Giovani.

Presso la sede centrale di Via Due Giugno sono collocate le classi del Liceo Classico, Liceo Scienze Umane e Liceo Scientifico; nei due plessi adiacenti sono collocate le classi del Professionale Servizi Commerciali. La struttura si presenta in buono stato di conservazione con ampi spazi adibiti a verde, parcheggio interno e un

campetto di calcio. Le aule e i laboratori sono spaziosi e, nel complesso, idonei allo svolgimento delle attività didattiche; l'abbattimento delle barriere architettoniche poi, consente agevoli spostamenti agli alunni con difficoltà motorie.

#### 4.2 LA VISION

L'Istituto "Adriano Olivetti" vuole essere per il territorio di riferimento "luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale. Perché ciò possa realizzarsi l'Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

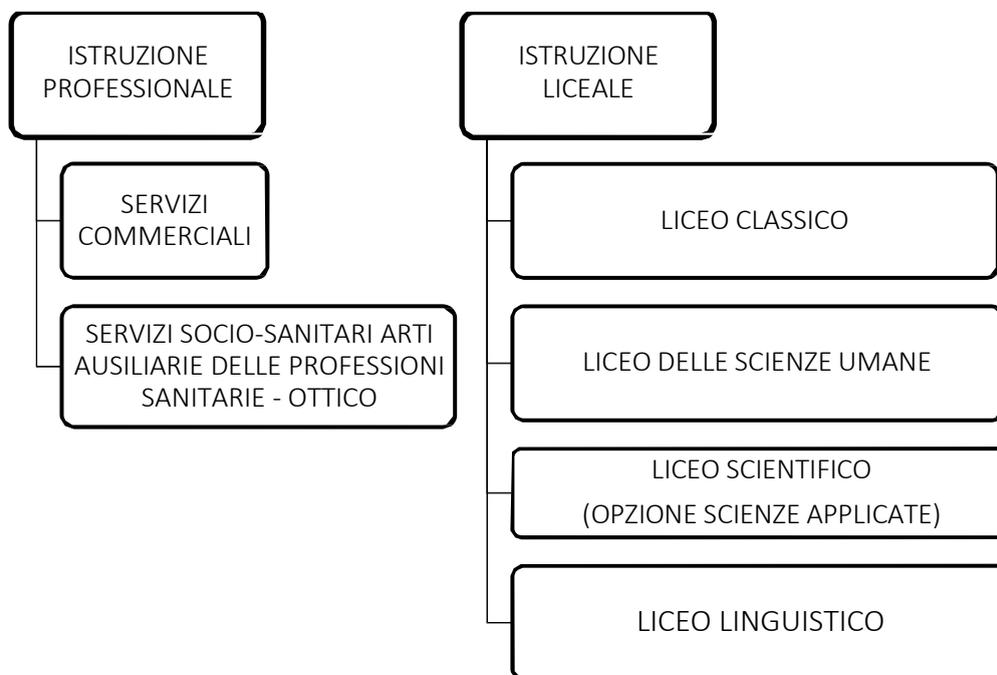
- Formare: offrire a tutte le componenti scolastiche opportunità di crescita professionale; formare giovani capaci di inserirsi nella vita adulta e attiva con una preparazione professionale costruita su una solida cultura generale;
- Innovare: attuare percorsi formativi improntati all'innovazione della metodologia didattica;
- Partecipare: tutte le professionalità contribuiscono all'arricchimento dei percorsi formativi posti in essere;
- Aprirsi al territorio: favorire la considerazione della scuola come centro non solo di trasmissione del sapere ma di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie e le espressioni del territorio nelle sue diverse forme.

#### 4.3 LA MISSION

- Attuare la diffusione di metodologie didattiche innovative;
- Attuare efficaci azioni di Orientamento;
- Sostenere i soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica, orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi;
- Sostenere una formazione continua e contestualizzata, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Attuare azioni per favorire l'accoglienza e il senso di appartenenza;
- Attivare azioni per favorire l'integrazione;
- Creare occasione di formazione per stakeholder interni ed esterni;
- Attuare iniziative dirette a promuovere le pari opportunità di genere, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico attraverso comportamenti corretti.

L'Istituto, inoltre, è Test Center Accreditato ECDL e TRINITY e nel 2015 ha ottenuto la certificazione CEF, attestazione europea "Effective CAF User", per la corretta applicazione delle procedure CAF finalizzate al Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche.

#### 4.4 QUADRO SINOTTICO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INDIRIZZI DI STUDIO



#### 4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Importante ai fini della valutazione quanto disposto dal D.L n. 59/2004 art. 11 c. 1; dalla L. 30/10/2008 c.7; dal DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 e della Circolare n. 20, Prot. n. 1483 del 04 marzo 2011: a decorrere dall'A.S. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato...

L'articolo 3, comma a, dell'OM 67 del 31 marzo 2025 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2024/25, in qualità di candidati interni:

*a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

*i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;*

*ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*

*iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;*

*iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

La nota 13946 del 03-04-2025 chiarisce inoltre che:

*Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni di cui alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.*

*Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.*

TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (dal POF vigente)				
VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	
10	preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
9	preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
8	preparazione buona	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
7	preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
6	preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
5	preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
4	preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
3	preparazione gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
2	preparazione nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell'applicazione delle conoscenze
1	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	non sono state attivate	non sono verificabili

#### 4.6 IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che sia meritevole, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio relativo all'andamento degli studi. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse ed all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative e ad eventuali crediti formativi. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, ovvero le disposizioni normative che eludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi è limitato alle sole attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale. In ordine alle esperienze ammesse, sono considerate significative le certificazioni attestanti:

- La partecipazione a stage lavorativi, non curricolari, presso associazioni o enti esterni, con giudizio positivo da parte dell'azienda o ente datore di lavoro;
- Le attività di volontariato in associazioni riconosciute nel campo sociale o umanitario;
- Le attività culturali, che si configurino come corsi (di lingue, informatica, musica, arte, ecc.), con attestazione del superamento dell'esame finale, ove previsto;
- Il superamento, almeno della fase a livello provinciale, di competizioni matematiche, fisiche, chimiche o relative a altre discipline scolastiche;
- La partecipazione ad attività sportiva agonistica, con risultati di rilievo, almeno a livello interregionale (il credito potrà comunque essere assegnato, al di là dei risultati ottenuti, nel caso in cui sia comprovato l'impegno di tempo per gli allenamenti sportivi extrascolastici);
- Il conseguimento di un brevetto rilasciato da una federazione sportiva nazionale (istruttore o allenatore, assistente bagnanti, arbitro, ecc.);
- Certificazione riconosciute di tipo informatico o linguistico;
- Altre esperienze acquisite in campo extracurricolare che il Consiglio di classe ritenga efficaci ai fini della formazione personale dell'allievo.

Sulla base dell'Art. 11 (c.1,) dell'Ordinanza ministeriale del 31/03/2025, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla succitata ordinanza e riportata di seguito.

**Allegato A al d. lgs. 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### 4.7 INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha costituito il Gruppo BES supportato da Funzione strumentale per l'inclusione - Tutta la comunità scolastica promuove l'accoglienza e l'insegnamento di abilità pro-sociali. - La scuola realizza attività di accoglienza ed integrazione per alunni con bisogni educativi speciali che favoriscono il successo scolastico, quali uso di didattica laboratoriale integrata e lavori di gruppo. Gli alunni con deficit uditivo sono assistiti da assistenti della comunicazione in lingua L.I.S. Usufruiscono inoltre di aula attrezzata per lo svolgimento di attività integrative. I piani educativi individualizzati, frutto di una sinergia tra docenti di sostegno e curricolari, sono regolarmente monitorati per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Regolari sono gli incontri con l'ASL per una verifica dei progressi apprendimento/comportamento da parte degli alunni in situazione di svantaggio. Il Gruppo di inclusione BES redige ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione che contiene in dettaglio le azioni e le risorse messe in campo per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Entro il mese di Novembre in Consigli di classe dedicati, viene predisposto il PEI congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nel PEI sono specificate le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola (momenti in cui l'alunno/a lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, docente di sostegno, esperti ASL, genitori.

## 5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO OTTICO

Il diplomato in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Area comune	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra	2	2	-	-	-
Tec. informatica e Com.	2(2)	2(2)	-	-	-
Fisica	1	1	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	23	23	15	15	15

Area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Ottica, Ottica applicata	2	2	4(2)*	4(2)*	4(2)*
Esercitazioni lenti oftalmiche	4(4)**	4(4)**	4(2)**	2(2)**	2(2)**
Esercitazioni di optometria	-	-	4(2)**	5(2)**	4(2)**
Esercitazioni di contattologia	-	-	2(1)**	3(1)**	2(1)**
Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia, Igiene)	3	3	4(2)*	4(2)*	4(2)*
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	-	-	2
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* Insegnamento affidato all'insegnante tecnico-pratico.

## 6 RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO PER L'INDIRIZZO "OTTICO"

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

<b>Competenza in uscita n° 1:</b> Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Rilevare le caratteristiche ottiche di un occhiale correttivo già realizzato, utilizzando le attrezzature adeguate.</p> <p>Eseguire il confezionamento completo di un occhiale su montature in materiale plastico e metallo seguendo le indicazioni assegnate. Realizzare ausili ottici utilizzando tutti i tipi di montature per ogni esigenza visiva (anche con funzione integrativa ed estetica) con lenti monofocali e multifocali e verifica l'esattezza del prodotto realizzato in relazione alla prescrizione iniziale.</p> <p>Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto.</p>	<p>Eseguire le varie fasi di lavorazione per il confezionamento di lenti su montature in materiale plastico (disegno delle sagome di montature, misurazione delle montature, sgranatura, molatura manuale di una lente). Misurare la potenza di lenti sferiche con il diottrometro e determinare il centro ottico delle lenti assosimmetriche con il metodo della croce. Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche e relativa timbratura del centro ottico. Trascrivere su una prescrizione i valori misurati con frontofocometro di un occhiale confezionato. Misurare la distanza interpupillare e calcolare il decentramento da effettuare per il confezionamento di un occhiale. Determinare il diametro minimo utile delle lenti oftalmiche per rispettare la centratura richiesta dalla prescrizione. Eseguire la sagomatura delle lenti con la mola automatica. Adattare lenti già sagomate su una diversa montatura rispettando la centratura originaria. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere su una ricetta i valori delle lenti e la distanza dei centri ottici. Effettuare decentramenti del centro ottico di una lente per creare un effetto prismatico come richiesto dalla prescrizione. Calcolare la distanza dei centri ottici per un occhiale da vicino. Confezionare un occhiale per lettura con lenti monofocali, bifocali e progressive.</p> <p>Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali (montature glasant e nylon). Eseguire la colorazione di lenti organiche. Effettuare piccole riparazioni e sostituzioni di parti delle montature in materiale plastico e metallo. Realizzare montaggi speciali con l'uso di una mola automatica computerizzata (sagomatura personalizzata e molatura a nervatura definita dall'operatore). Confezionare ausili visivi per soggetti ipovedenti con occhiali ipercorrettivi e telescopici</p>	<p>Caratteristiche degli strumenti e delle apparecchiature dei materiali utilizzati in un laboratorio ottico.</p> <p>Norme da rispettare per la sicurezza nei laboratori.</p> <p>(Decreto Legislativo 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro compartimento scuole).</p> <p>Proprietà delle montature di vario tipo.</p> <p>Proprietà ottiche delle lenti a geometria sferica. Proprietà ottiche delle lenti astigmatiche e sistemi per indicare l'asse di montaggio.</p> <p>Elementi di una prescrizione optometrica.</p> <p>Relazione tra la potenza delle lenti, decentramento ed effetto prismatico.</p> <p>Tabelle di tolleranza nel montaggio di un occhiale. Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino.</p> <p>Proprietà ottiche delle lenti bifocali e delle lenti progressive.</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese.</p> <p>Caratteristiche delle lenti colorate e dei trattamenti superficiali.</p> <p>Filtri medicali in rapporto alle ametropie, alle patologie oculari e alla prevenzione dagli effetti dei raggi ultravioletti.</p> <p>Filtri protettivi</p> <p>Ingrandimento ottico con lenti convergenti.</p> <p>Lenti prismatiche per il miglioramento della performance visiva nella ipovisione.</p>

<b>Competenza in uscita n° 2:</b>		
Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Rilevare i parametri anatomici e morfologici del volto per la scelta della montatura Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire.	Individuare la montatura più adatta tenendo conto del difetto visivo del soggetto, dell'aspetto del viso. Utilizzare gli strumenti più idonei (anche computerizzati) per rilevare le caratteristiche morfologiche del viso. Assestare l'occhiale dopo il confezionamento in base alla conformazione del viso. Individuare la tipologia delle lenti più adatte al difetto visivo. Consultare listini forniti dai costruttori per le caratteristiche delle lenti oftalmiche.	Dimensioni del viso e relazione tra i vari elementi (naso, orecchie, ecc.). Struttura e parti della montatura. Terminologia tecnica anche in lingua inglese. Software gestionale. Difetti visivi e relativa correzione con ausili ottici. Criteri di scelta per l'ordinazione di una lente oftalmica. Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Limitazioni dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva (ipovisione). Normativa italiana in tema di ipovisione.

<b>Competenza in uscita n° 3:</b>		
Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Rilevare e classifica i vizi refrattivi. Effettuare le misure con metodiche oggettive. Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare.	Inserire le lenti adatte su una montatura di prova o su forottero per riprodurre una prescrizione correttiva. Calcolare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato. Classificare i vari tipi di astigmatismo oculare in base alla posizione della conoide di Sturm. Effettuare con metodiche oggettive la refrazione oculare. Raccogliere le informazioni preliminari all'inizio di un controllo visivo. Misurare la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva. Eeguire con metodiche soggettive la refrazione oculare. Determinare con test adeguati le abilità binoculari. Misurare il rapporto AC/A con il metodo calcolato e con il metodo del gradiente. Effettuare i test per il bilanciamento correttivo, per il controllo delle eventuali deviazioni oculari e per la misura dell'accomodazione. Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali. Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale. Riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico. Informare il cliente sull'esercizio della performance visiva con i visual training. Effettuare semplici screening visivi per il controllo delle principali abilità visive.	Diottrica statica dell'occhio emmetrope e dell'occhio accomodato; funzione accomodativa. Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia. Generalità delle ametropie astigmatiche. Metodiche oggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare. Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e perturbata. Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche. Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva binoculare. Lessico tecnico italiano e inglese. Struttura di un esame optometrico, scheda d'esame, ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo. Criteri correttivi della presbiopia. Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico. Principi di visual training.

<b>Competenza in uscita n° 4:</b> Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Partecipare e collaborare alla fase di commercializzazione dei prodotti, in base alle indicazioni fornite dalle aziende, allo svolgimento degli adempimenti fiscali e amministrativi. Interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti.	Individuare le normative di riferimento in relazione ai diversi adempimenti di carattere amministrativo e fiscale. Utilizzare le applicazioni software per la gestione e promozione del centro ottico. Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti. Produrre semplici presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto.	Legislazione amministrativa e fiscale del settore. Cenni di marketing e comunicazioni aziendali Software per la creazione di presentazioni multimediali. Software gestionale specifico per i centri ottici.

<b>Competenza in uscita n° 5:</b> Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.	Misurare i parametri di una lente a contatto corneale rigida. Effettuare gli esami della funzionalità lacrimale e misurare i parametri oculari per l'applicazione di lenti a contatto. Calcolare i parametri della prima lente a contatto da provare. Applicare e rimuovere lenti a contatto corneali rigide. Valutare la lente rigida corneale inserita nell'occhio. Effettuare interventi di modifica dei parametri della lente rigida. Calcolare i parametri della lente morbida di prova da applicare in relazione alle indicazioni della prescrizione e ai rilievi preapplicativi. Inserire e rimuovere le lenti a contatto morbide. Eseguire i controlli per valutare l'applicazione con lente inserita. Utilizzare specifici software di acquisizione e simulazione di una lente a contatto inserita. Eseguire procedimenti di pulizia e disinfezione delle lenti morbide. Calcolare i parametri di una lente a contatto torica morbida da applicare su un occhio astigmatico. Scegliere il tipo di lente a contatto più indicato per un portatore presbite. Determinare la lente a contatto più adatta da applicare su cornee con profilo irregolare. Fornire tutte le istruzioni necessarie al futuro portatore di lenti a contatto prima della consegna. Eseguire controlli periodici successivi alla consegna delle lenti a contatto. Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese. Riconoscere eventuali complicanze provocate dall'uso delle lenti a contatto. Con software adeguato produrre semplici presentazioni multimediali esplicative.	Storia della contattologia. Classificazione delle lenti a contatto e nomenclatura relativa alla normativa ISO. Materiali, geometrie e metodi costruttivi delle lenti a contatto. Indicazioni e controindicazioni all'uso delle lenti a contatto. Interazione del film lacrimale con una lente a contatto rigida. Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide. Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi preapplicativi. Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto rigide e morbide. Consultare manuali e articoli tecnici di contattologia in lingua inglese. Caratteristiche principali del software utilizzato in contattologia. Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo. Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia. Lenti a contatto colorate e a scopo terapeutico. Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare. Manutenzione delle lenti a contatto. Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, le avvertenze, le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto. Cenni sul trattamento ortocheratologico.

<b>Competenza in uscita n° 6:</b> Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Curare la manutenzione ordinaria delle attrezzature che si trovano nello studio di occhialeria, di optometria e di contattologia. Applicare le norme e le procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti dei laboratori di ottica. Individuare e applicare le procedure più idonee in termini di tutela della sicurezza nei contesti professionali di riferimento.	Provvedere ad effettuare la taratura degli strumenti che si trovano nei centri ottici. Effettuare la disinfezione delle parti degli strumenti, in particolare modo le zone delle apparecchiature dove avviene il contatto con l'esaminato. Selezionare i vari tipi di rifiuti che verranno smaltiti. Applicare la normativa che tutela la sicurezza nell'ambiente di lavoro per il personale e le altre persone che accedono ai locali. Eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi.	Componenti chimici dei prodotti usati per la pulizia e la disinfezione delle apparecchiature nei laboratori. Corretta procedura per la suddivisione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in un punto vendita e nei laboratori. Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro nel punto vendita e nei vari laboratori di ottica.

## 7 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 10 alunni, di cui 6 ragazze e 4 ragazzi, residenti nei comuni dei Cinque Reali Siti. Tutti provengono dalla classe quarta dello stesso istituto. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza risulta abbastanza omogeneo: si tratta di una realtà territoriale che, purtroppo, non offre molteplici stimoli culturali o occasioni di crescita formativa al di fuori dell'ambito scolastico. Nonostante ciò, molte famiglie si sono mostrate attente al percorso scolastico dei propri figli e sono intervenute al fine di incentivarli a un impegno personale, sebbene non sempre costante, dimostrando in tal modo una discreta collaborazione con l'istituto.

La scelta dell'indirizzo professionale è stata motivata, nella maggior parte dei casi, dalla volontà di acquisire competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro, ma anche da un interesse per un percorso formativo che possa eventualmente essere proseguito con studi universitari. Da tale scelta deriva un'aspettativa, da parte degli studenti e delle famiglie, di ricevere una preparazione solida e concreta. Tuttavia, non sempre l'atteggiamento degli alunni ha rispecchiato pienamente tale aspettativa, mostrando talvolta scarso metodo di studio, poca regolarità nell'impegno e limitata autonomia nel lavoro.

A livello relazionale, il gruppo classe ha mostrato sin dal principio una buona coesione e un clima complessivamente sereno e rispettoso. I rapporti tra pari e con i docenti si sono mantenuti corretti, favorendo un ambiente educativo positivo, in cui è stato possibile instaurare un dialogo costruttivo e portare avanti le attività didattiche in modo ordinato.

Per quanto riguarda la continuità didattica, nel corso del triennio si sono verificate alcune variazioni nella composizione del Consiglio di Classe, anche in discipline caratterizzanti l'indirizzo. Nonostante ciò, il Consiglio ha operato con spirito collaborativo e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con l'obiettivo di accompagnare gli alunni verso una progressiva maturazione, sia sul piano cognitivo che affettivo-relazionale. Si è cercato di valorizzare ogni progresso, anche minimo, sostenendo il percorso formativo di ciascuno, secondo i principi del Progetto Formativo Individuale.

L'interesse per le attività scolastiche ed extrascolastiche è stato, in generale, altalenante. La partecipazione al dialogo educativo è risultata buona per alcuni studenti, più passiva per altri, spesso poco motivati o discontinui nello studio individuale. In più di un caso, si è reso necessario un intervento didattico personalizzato durante le ore curricolari, al fine di colmare lacune pregresse e rafforzare l'autonomia nello studio. A questo scopo sono state coinvolte anche le famiglie, invitate a supportare maggiormente i propri figli e a stimolarli verso un impegno più costante e responsabile.

I risultati conseguiti in termini di competenze sono nel complesso sufficienti, con alcune eccellenze isolate e una parte consistente della classe che invece si attesta su livelli essenziali. Le differenze nei livelli di partenza e nell'impegno profuso hanno determinato un rendimento piuttosto eterogeneo. Alcuni alunni, grazie a un atteggiamento serio e collaborativo, sono riusciti a raggiungere risultati più che soddisfacenti, mostrando

buone capacità logico-espressive e operative. Altri, pur partendo da situazioni di fragilità, hanno compiuto dei progressi, riuscendo a superare in parte le difficoltà e ad attestarsi su livelli mediamente discreti. Una parte del gruppo, invece, ha mostrato una preparazione appena sufficiente, dovuta a lacune metodologiche e a un approccio allo studio ancora acerbo. Sul piano professionale, l'interesse verso le attività specifiche dell'indirizzo è stato generalmente più che soddisfacente.

Il Consiglio di Classe ha operato cercando di mantenere un metodo di lavoro condiviso, focalizzandosi su obiettivi comuni e utilizzando strategie funzionali a sostenere gli studenti nelle difficoltà. Ogni progresso, anche minimo, è stato riconosciuto e valorizzato, nell'ottica di rinforzare l'autostima e la fiducia degli alunni nelle proprie capacità.

La programmazione didattica ha seguito la scansione in due quadrimestri, tenendo conto sia dei livelli di partenza, sia dei ritmi di apprendimento degli studenti, con attenzione particolare alle difficoltà incontrate e alla necessità di rimodulare talvolta tempi e contenuti. Le attività sono state svolte con attenzione agli obiettivi educativi e professionali, con verifiche regolari e criteri di valutazione coerenti con la progettazione didattica.

Durante l'anno scolastico, i docenti hanno cercato di sollecitare maggior coinvolgimento attraverso il dialogo didattico, con l'intento di stimolare l'interesse verso i contenuti e migliorare l'efficacia dell'insegnamento, pur consapevoli dei limiti di partenza. Sono stati proposti anche momenti di approfondimento e attività integrative, che hanno riscontrato una partecipazione discontinua.

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti. Il comportamento complessivo della classe è stato corretto e rispettoso, anche nelle uscite didattiche e nelle attività svolte in ambienti esterni all'aula scolastica.

Per quanto concerne il PCTO, durante il corrente anno scolastico gli alunni hanno partecipato principalmente ad attività di orientamento e formazione, attraverso incontri e seminari, tra cui alcuni relativi all'Educazione Civica e all'Orientamento post-diploma. Negli anni precedenti, invece, sono state svolte esperienze di stage presso aziende del settore ottico nelle province di Foggia e Barletta, che hanno consentito agli alunni di avvicinarsi concretamente alla professione.

In sintesi, sulla base dell'andamento dell'anno scolastico e dell'osservazione dei percorsi individuali, è possibile distinguere tre gruppi di rendimento:

Un primo gruppo, ristretto, che ha mostrato applicazione costante, buone capacità logico-espressive e autonomia nello svolgimento dei compiti, raggiungendo risultati molto positivi;

Un secondo gruppo che si colloca su un livello soddisfacente, con discreto sviluppo delle competenze di base e una partecipazione piuttosto regolare;

Un terzo gruppo che ha manifestato un livello minimo di competenze, con lacune evidenti nella metodologia e una motivazione allo studio da rafforzare.

I ragazzi più motivati si sono mostrati disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà, contribuendo a creare un

clima collaborativo. Tutti gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento aperto al dialogo educativo e, pur tra alti e bassi, hanno dimostrato di sentirsi parte del gruppo classe.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito all'andamento disciplinare e alle valutazioni specifiche, si rimanda alle singole schede contenute nell'Allegato N.2 del presente documento.

## 8 ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	CANDIDATI INTERNI
1	Bognini Martina
2	Capotosto Emanuele Benedetto
3	Cascarano Giovanni
4	El Idrissi Ekram
5	Elhamdi Bader
6	Prete Angelica
7	Prete Melany
8	Rizzi Erika
9	Stoian Cosmin Constantin
10	Tamaro Martina

## 9 ALUNNI CON DISABILITA'

Nel gruppo classe sono presenti 5 alunni con B.E.S., di cui due alunni DVA, due alunni con D.S.A e un alunno con svantaggio linguistico.

Gli alunni DVA è stato seguito da una docente di sostegno per complessive 9 ore settimanali, con una programmazione per obiettivi minimi in linea con il P.E.I.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove d'esame, i Docenti del Consiglio di Classe, ritengono necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Tale assistenza, deve essere intesa come sostegno morale, psicologico, di supporto e giusto stimolo all'alunno.

Inoltre, per la parte del colloquio relativa all'analisi del materiale preparato dalla Commissione, è fondamentale la predisposizione di percorsi opportunamente semplificati.

Pertanto le prove d'esame finale terranno conto della programmazione educativa/didattica individualizzata e della relazione dell'insegnante di sostegno, accertando una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Per ognuno dei due alunni con D.S.A. è stata sviluppata dal Consiglio di Classe, un'azione didattica in linea con il relativo Piano Didattico Personalizzato, secondo la Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010, grazie al quale hanno seguito una normale programmazione per tutte le materie.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per la relativa valutazione si seguiranno le indicazioni contenute nei P.D.P.

Riguardo l'alunno con svantaggio linguistico, è stata sviluppata un'azione didattica specifica in linea con il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Grazie a tale Piano, il discente ha potuto seguire una programmazione ordinaria ma semplificata per tutte le materie.

Sono state inoltre intraprese azioni di tutoring, con l'obiettivo di supportare gli alunni nel superamento delle difficoltà linguistiche e favorire un apprendimento più efficace.

L'esame di stato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017

## 10 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, attività di didattica a distanza. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, tenendo anche presente le difficoltà di connessione da parte di docenti e alunni. Le metodologie didattiche utilizzate dai singoli docenti sono dettagliate nella seguente tabella.

La griglia sottostante è riferita al solo quinto anno.

METODOLOGIE DIDATTICHE	MATERIE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legisl. san.	Es. Optometria	Es. Contattologia	Es. Lenti oftalmiche	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X	X	X		X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale				X		X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X				X	X	X	X	X	
Flipped classroom			X	X			X	X	X	X	X	
Videolezioni/Audiolezioni	X	X			X	X						

## 11 AMBIENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, materiale multimediale, computer, LIM e laboratori di settore innovativi. Facendo seguito a quanto fatto durante il periodo pandemico, i Docenti hanno integrato i seguenti strumenti: video-lezioni, invio di materiale, mappe concettuali, appunti ed esercizi, Power Point. Gli ambienti di apprendimento maggiormente utilizzati sono stati: Google Classroom, Google Meet, Registro Elettronico. I Docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni il materiale didattico anche in modalità asincrona. Gli ambienti e i sussidi didattici utilizzati dai vari docenti nell'ultimo anno sono dettagliati nella seguente tabella.

AMBIENTI E SUSSIDI DIDATTICI	MATERIE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legis. san.	Eserc. Optometria	Eserc. Contattologia	Eserc. Lenti oftalmiche	Religione
Laboratorio multimediale				X		X	X		X	X	X	
Laboratorio tecnico - scientifico									X	X	X	
Piattaforme on line	X	X			X				X	X	X	X
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi di approfondimento	X	X	X		X		X			X	X	
Dizionari	X	X	X									
Appunti e/o dispense	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Prove di laboratorio simulate	X	X					X		X	X	X	

## 12 TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le tipologie di verifica adottate da ciascun docente del quinto anno sono riportate nella seguente tabella.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	MATERIE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legisl. san.	Eserc. Optometria	Eserc. Contattologia	Eserc. Lenti oftalmiche	Religione
Produzione di testi	X	X	X			X						X
Traduzioni			X									
Verifiche orali (colloqui)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche scritte	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	X	X	X	X							
Esperienze o attività di laboratorio							X		X	X	X	
Attività di gruppo			X	X	X		X	X	X	X	X	X

## 13 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, ove necessari, sono stati realizzati interventi di recupero in itinere. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Tali attività sono riportate nella seguente tabella.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	MATERIE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legisl. San.	Eserc. Optometria	Eserc. Contattologia	Eserc. Lenti oftalmiche	Religione
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali							X		X	X	X	
Attività di gruppo			X		X		X		X	X	X	X
Corsi di recupero/potenziamento												
Attività di ricerca e approfondimento	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X

## 14 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Gli obiettivi programmati sono sintetizzati nella tabella che segue. Di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

OBIETTIVI PREFISSATI	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica	X		
Agire in modo autonomo e responsabile		X	
Rispettare le regole di convivenza civile	X		
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti		X	
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali		X	
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		X	
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline		X	
Saper costruire anche autonomamente mappe concettuali			X
Saper utilizzare una mappa concettuale per l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili	X		
Saper effettuare collegamenti trasversali		X	
Sviluppare capacità di sintesi		X	
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti			X

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda a quanto illustrato dai docenti nelle rispettive schede disciplinari (Allegato N. 2) e alle relazioni depositate dai Docenti presso la segreteria.

## 15 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività curricolari, nell'ultimo triennio gli alunni hanno partecipato anche alle attività integrative riportate nella seguente tabella, escluse quelle relative al progetto PCTO riportate nel paragrafo dedicato.

Descrizione attività a.s. 2022/2023	Aluni partecipanti
Incontro con l'arma dei Carabinieri - Il coraggio di essere	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
Incontro con Sua Eccellenza Rev.ma Ciollaro Fabio - "Fratelli tutti"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
Incontro con Dott.ssa Di Chio Francesca – Esperta di senologia diagnostica - "Sensibilizzazione alla prevenzione"	Tutti
Incontro con la Dott.ssa Sciancalepore Antonella - Psicologa - "Affettività nell'adolescenza"	Tutti
Incontro con Koen Paul Brack- Calciatore - "L'etica nello sport"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
Incontro con Volpe Gaetano Responsabile Misericordia Orta Nova - "L'importanza del volontariato"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Prete A., Prete M., Rizzi, Tammaro
Incontro con Dott. Granato Tommaso – Primario medicina trasfusionale - "Sensibilizzazione alla donazione"	Tutti
Incontro con Dott. Castellana Davide – Ingegnere aerospaziale - "Seminario di orientamento e divulgazione scientifica"	Tutti
Incontro con Dott.Ssa Vitullo Pamela - Responsabile associazione fibrosi cistica - "Sensibilizzazione sul tema della fibrosi cistica"	Bolognini, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro

Descrizione attività a.s. 2023/2024	Aluni partecipanti
Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe	Tutti
Incontro con l'arma dei Carabinieri - I pericoli delle relazioni sociali nell'era di internet	Tutti
Visione film "C'è ancora domani"	Tutti

Job day - "Orizzonte impresa" Percorsi e idee di crescita	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
Job day - Formarsi per non fermarsi	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
Job day - La formazione terziaria a ciclo breve sintetizzata sul mondo dell'impresa 4.0	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
Incontro con Alfonso Santamaria. Scrittore, psicologo, educatore - "Non ho mai fatto male a nessuno"	Tutti
Incontro con Alessia Lasorsa. Scrittrice - "L'ultimo frammento di cuore"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
Savino Panella - "Shoah, il giorno della memoria"	Tutti

Descrizione attività a.s. 2024/2025	Aluni partecipanti
Incontro con team psicologi - "Educazione all'utilizzo dei devices"	Tutti
Visione film - "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Tammaro
Visione film - "Tutte le volte che ho scritto ti amo"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
Incontro con Avis - "L'importanza di donare"	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
Incontro con Vincenzo Schettini - "La Fisica che ci piace"	Tutti
Associazione ASTER - "OrientaPuglia"	Tutti
Università di Foggia - "Autoimprenditorialità e soft skills"	Tutti

## 16 CREDITI FORMATIVI GIA' ACQUISITI

N.	CANDIDATI INTERNI	III ANNO	IV ANNO	TOTALE III-IV ANNO
1	Bognini Martina	12	13	25
2	Capotosto Emanuele Benedetto	10	11	21
3	Cascarano Giovanni	10	11	21
4	El Idrissi Ekram	10	11	21
5	Elhamdi Bader	9	10	19
6	Prete Angelica	10	11	21
7	Prete Melany	11	12	23
8	Rizzi Erika	10	10	20
9	Stoian Cosmin Constantin	10	10	20
10	Tamaro Martina	10	11	21

In sede di ammissione all'Esame di Stato il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun alunno i crediti per l'anno scolastico corrente (classe quinta) sulla dell'Ordinanza ministeriale del 31/03/2025 e della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

## 17 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### **Gli obiettivi del percorso sono:**

- Favorire scelte più consapevoli da parte degli studenti per i successivi percorsi,
- Sviluppare competenze necessarie ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro;
- Rendere l'apprendimento più accattivante;
- Favorire la conoscenza delle proprie attitudini;
- Favorire l'orientamento per il prosieguo degli studi in corsi di specializzazioni e/o universitari;

### **Coordinatore del progetto**

Gli allievi sono supportati da un docente tutor responsabile del progetto; è una figura che si pone come trade-union tra gli esperti ed evidenzia la formazione diversificata di orientamento al lavoro. Tale erogazione pone il servizio offerto in un ambito di tutoraggio di servizi formativi volti all'orientamento e accompagnamento al lavoro. La funzione di tutoraggio tende ad arricchire il processo formativo con interventi individuali e di gruppo nella fase della formazione, di alternanza, di tirocinio e inserimento lavorativo.

### **Compiti**

- Analisi di raccordo e mediazione tra bisogni degli studenti e le esigenze didattiche degli esperti (il tutor raccoglie le richieste degli alunni e cerca di mediare con gli esperti per soddisfare bisogni che emergono durante lo svolgimento del corso);
- Attività di raccordo tra gli esperti e i docenti dei consigli di classe al fine dell'integrazione delle metodologie didattiche del P.O.R. con la didattica ordinaria;
- Coordinamento delle attività dei docenti al fine di un conseguimento di un obiettivo unitario del modulo didattico;
- Coordinamento delle attività formative a sostegno dello svolgimento del progetto;
- Svolgimento delle attività amministrative per la gestione delle attività didattiche.

### **Caratteristiche professionali**

- Capacità di coordinare le parti in causa del progetto (alunni, esperti, docenti);
- Capacità di svolgere un ruolo attivo nell'attività del percorso didattico;
- Sostegno attivo alle attività didattiche e laboratoriali per aiutare gli alunni nello svolgimento dei lavori previsti dal progetto.

## **Definizione delle competenze da acquisire al termine del percorso**

### *Competenze chiave e di cittadinanza*

#### 1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

#### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

#### 3. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

#### 4. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

#### 5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

## **Competenze tecnico-professionali**

1. Consigliare i clienti nella scelta dell'occhiale
2. Raccogliere i parametri oculari
3. Realizzare un occhiale completo
4. Eseguire controlli visivi
5. Curare i rapporti con i clienti
6. Curare i rapporti con i fornitori
7. Definire i prezzi e le strategie commerciali
8. Preparare il materiale: campionari, listini prezzi, ecc.
9. Allestire le vetrine d'esposizione
10. Accogliere segnalazioni o reclami da parte dei clienti

Nelle tabelle seguenti sono riportate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio e per ciascun alunno il monte ore totale raggiunto.

Descrizione attività A.S. 2022/2023	Tipo di attività	Alunni partecipanti
Un occhio al futuro - Alternanza in azienda	Formazione in azienda	Tutti
Incontro con Michele D'Arasmo - Unich - Presentazione del corso di studi di Ortottica	Orientamento online	Bolognini, El Idrissi
"Occhiale Solidale"	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Bolognini, El Idrissi
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Gli acquisti del settore ottico: una guida pratica	Formazione online	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Lenti oftalmiche per la progressione miopica	Formazione online	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Lenti a contatto e presbiopia	Formazione online	Bolognini, El Idrissi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Tecniche di indagine in contattologia. Manutenzione e sicurezza in contattologia	Formazione online	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Ottica della visione, storia di un'Arte	Formazione online	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Le soluzioni protettive dai raggi UV e luce blu	Formazione online	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Stoian, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Miopia e controllo della miopia	Formazione online	Bolognini, Capotosto, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Fibre ottiche	Formazione online	Bolognini, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Il ruolo dell'optometrista tra i professionisti della visione	Formazione online	Tutti
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale	Formazione online	Bolognini, El Idrissi, Prete A., Prete M., Tammaro

- Le geometrie delle lenti oftalmiche: sferiche, asferiche, progressive e... concentriche		
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Cheratocono ieri oggi e domani	Formazione online	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Tammaro
E-Learning con la Rete Italiane delle Scuole di Ottica - Fabiano Gruppo Editoriale - Alimentazione e salute visiva	Formazione online	Tutti
Visita aziendale, Optoidinamica Marinelli	Formazione in azienda	Tutti

Descrizione attività A.S. 2023/2024	Tipo di attività	Alunni partecipanti
Fab Lab - "Make your way" Start up e progetti di imprenditoria giovanile	Orientamento	Tutti
Galattica – Rete giovani Puglia - "Job Days" La formazione terziaria a ciclo breve sintetizzata sul mondo dell'impresa 4.0"	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Tutti
"Stage aziendale" anche in Erasmus+ VET	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Tutti
Salmoiraghi e Viganò - Opportunità professionali post diploma	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Tutti
Screening visivi	Formazione in presenza	Tutti
Job day - Formarsi per non fermarsi	Formazione in presenza	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro
Job day - La formazione terziaria a ciclo breve sintetizzata sul mondo dell'impresa 4.0	Formazione in presenza	Bolognini, Capotosto, Cascarano, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Stoian, Tammaro

Descrizione attività A.S. 2024/2025	Tipo di attività	Alunni partecipanti
Occhiale solidale	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Bolognini, El Idrissi, Elhamdi, Prete A., Prete M., Rizzi, Tamaro
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero: - Zagabria - Tenerife	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Cascarano, El Idrissi, Stoian
Associazione ASTER "OrientaPuglia"	Orientamento	Tutti
Formazione in azienda nel periodo estivo precedente	Competenze trasversali, professionali e imprenditoriali	Capotosto

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) A.S. 2022/2025 CLASSE 3-4-5 SEZ. A OTTICO													
Alunni	2022/2023			2023/2024			2024/2025			2022/2023	2023/2024	2024/2025	TOTALE GENERALE
	Formazione azienda	Formazione in e-learning/ orientamento/seminari online	Totale	Formazione azienda/screening visivi	Formazione in Orientamento/seminari online/ FSEPON	Totale	Formazione azienda/progetti scolastici	Formazione in Orientamento/ seminari online/competenze trasversali	Totale				
Bolognini Martina	48	72	<b>120</b>	18	95	<b>113</b>	50	4	<b>54</b>	120	113	54	<b>287</b>
Capotosto Emanuele Benedetto	48	26	<b>74</b>	18	55	<b>73</b>	38	4	<b>42</b>	74	73	42	<b>189</b>
Cascarano Giovanni	48	26	<b>74</b>	18	79	<b>97</b>	60	4	<b>64</b>	74	97	64	<b>235</b>
El Idrissi Ekram	48	68	<b>108</b>	18	95	<b>113</b>	110	4	<b>114</b>	108	113	114	<b>335</b>
Elhamdi Bader	48	51	<b>99</b>	18	75	<b>93</b>	30	4	<b>34</b>	99	93	34	<b>226</b>
Prete Angelica	48	57	<b>105</b>	18	79	<b>97</b>	40	4	<b>44</b>	105	97	44	<b>246</b>
Prete Melany	48	60	<b>108</b>	18	79	<b>97</b>	50	4	<b>54</b>	108	97	54	<b>259</b>
Rizzi Erika	48	24	<b>72</b>	18	75	<b>93</b>	10	4	<b>14</b>	72	93	14	<b>179</b>
Stoian Cosmin Constantin	48	26	<b>74</b>	18	75	<b>93</b>	60	4	<b>64</b>	74	93	64	<b>231</b>
Tamaro Martina	48	60	<b>108</b>	18	75	<b>93</b>	45	4	<b>49</b>	108	93	49	<b>250</b>

## 18 MATERIALI PER LE PROVE D'ESAME

### 18.1 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

Si riporta di seguito il quadro di riferimento previsto dalla normativa vigente (Decreto M.I. 15.06.2022, n. 164 - Allegato M), per la predisposizione della seconda prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze.

<i>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.</li> <li>- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.</li> <li>- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.</li> <li>- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.</li> <li>- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.</li> <li>- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.</li> <li>- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.</li> <li>- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.</li> </ul>
<i>OBIETTIVI DELLA PROVA</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente</li> <li>- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore</li> <li>- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera</li> <li>- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare</li> <li>- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro</li> </ul>

## 18.2 Percorsi multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle tabelle che seguono. In relazione ai suddetti percorsi e a quanto stabilito in questo documento, la Commissione d'esame svilupperà il materiale per ciascun colloquio, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 1	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LA LUCE	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano e Storia
	Inglese
	Lenti Oftalmiche
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 1		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
LA LUCE	ITALIANO	Giuseppe Ungaretti
		Salvatore Quasimodo
	STORIA	La Prima guerra mondiale
		La Seconda guerra mondiale
	INGLESE	Light waves. Rods and cones
	LENTI OFTALMICHE	Filtri
		Classi di protezione
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Natura e propagazione della radiazione luminosa. Spettro elettromagnetico e spettro visibile.
		Interferenza e diffrazione della luce.
		Effetto fotoelettrico.
		Luminescenza e fosforescenza.
		Principi di funzionamento di un LASER.
		Tecnologia e principali caratteristiche delle fibre ottiche.
	DISCIPLINE SANITARIE	I tumori delle palpebre: prevenzione e terapia.
		Fotocettori: coni e bastoncelli.
		Dal segnale luminoso al segnale chimico (fisiologia della visione).
		Patologie dell'occhio: retinopatie.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Daltonismo, tavole di Ishihara.
		Sensibilità al contrasto.
		Lenti di protezione UV blocking.
	Esame del visus e tavole optometriche.	
MATEMATICA	Funzione crescente e decrescente	
	Funzioni trigonometriche	

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 2	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
L'OCCHIO UMANO	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Lenti oftalmiche
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 2		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
L'OCCHIO UMANO	ITALIANO	Il Verismo: Giovanni Verga
		Luigi Pirandello: "Il fu Mattia Pascal"
	STORIA	La Belle Époque
		Il secondo dopoguerra: dalla ricostruzione all'età del benessere
	INGLESE	Eyes and Eye defects.
		Eye Specialist
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Spettro visibile.
		Fenomeni ottici dovuti alla rifrazione.
		Esame del visus.
		Aberrazioni ottiche.
	DISCIPLINE SANITARIE	Laser e relative applicazioni.
		Descrizione dell'organo sensoriale della vista.
		Classificazione dei tessuti dell'occhio.
		Funzionamento dell'occhio.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Patologie oculari.
		Ametropie assosimmetriche e astigmatiche.
		Ambliopia, anisometropia, aniseiconia.
		Presbiopia, correzione della presbiopia.
	LENTI OFTALMICHE	Esame dell'acuità visiva.
		Quantizzazione della distanza pupillare.
		Astigmatismo
	MATEMATICA	Correzione della presbiopia
		L'origine del calcolo infinitesimale (Newton e Leibniz)

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 3	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LE LENTI	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Inglese
	Lenti oftalmiche
	Scienze motorie
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 3		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
LE LENTI	ITALIANO	Italo Svevo
		Eugenio Montale
	STORIA	La crisi del '29 e il New Deal
		La Resistenza
	DISCIPLINE SANITARIE	Struttura e funzione del cristallino
		Patologie del cristallino: cataratta.
	LENTI OFTALMICHE	Trattamenti di superficie.
		Materiali delle lenti.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Calcolo dei parametri ottici di una lente sferica.
		Rifrazione della luce.
		Sistemi di lenti e strumenti ottici.
		Trattamento antiriflettente per le lenti.
	INGLESE	Prismatic lenses
		Defects of sight.
		Lens materials
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Correzione delle ametropie.
		Centratura degli occhiali.
Strumenti optometrici.		
Lenti di prova e forottero.		
Cilindri crociati.		
Norme di sicurezza all'interno di uno studio optometrico.		
Correzione delle ametropie.		
Centratura degli occhiali.		
MATEMATICA	Rapporto incrementale di una funzione	
	Derivata di una funzione	

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 4	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LA VISIONE	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Lenti Oftalmiche
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 4		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
LA VISIONE	ITALIANO	Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli
	STORIA	Le dittature totalitarie: il Fascismo e il Nazismo
	INGLESE	Eye and vision.
		Refractometer, Slit lamp
		Lensmeter.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Acuità visiva.
		Tecnologia e principali caratteristiche delle fibre ottiche.
		Effetto fotoelettrico.
		Luminescenza e fosforescenza.
	DISCIPLINE SANITARIE	Applicazioni del LASER.
		Meccanismi della visione binoculare.
		Muscoli estrinseci.
		Patologie legate allo strabismo.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Patologie del cristallino: cataratta.
		Patologie della retina.
		Vista e visione.
		Metodi di refrazione oggettiva e soggettiva.
	LENTI OFTALMICHE	Ambliopia.
Anisometropia.		
Stereopsi, stereo test		
MATEMATICA	Lenti prismatiche	
	Decentramento prismatico	
		Le funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva Funzione invertibile ed inversa

### 18.3 EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica, oltre ai riferimenti propri delle materie che via via si sono toccati, si riportano le competenze, abilità e conoscenze riferite agli argomenti trattati negli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

	<b>ATTIVITÀ DELL'ULTIMO TRIENNIO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità. Risolvere problemi</p> <p>Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte.</p> <p>Comunicare, Collaborare e partecipare.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare, rielaborare dati e informazioni;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio;</p> <p>Riconoscere i profili professionali inerenti al proprio indirizzo di studi e i relativi percorsi formativi;</p> <p>Individuare gli strumenti di ricerca attiva di lavoro anche in rete;</p> <p>Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro per evidenziarne le differenze;</p> <p>Indicare possibili scelte lavorative in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale;</p> <p>Redigere il curriculum vitae europeo anche in lingua straniera</p> <p>Riflettere sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità</p> <p>Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche</p> <p>Applicare in situazioni concrete, legate alla vita pubblica, e alla cittadinanza attiva, comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Diritto alla salute. Approfondimento Art. 32 della Costituzione.</p> <p>Il concetto di igiene, salute e malattia.</p> <p>L'attività motoria come strumento di benessere e prevenzione.</p> <p>Differenze igieniche tra il Settecento e i nostri giorni.</p> <p>Norme igieniche durante un esame optometrico e nella fase pre-applicative delle LAC..</p> <p>I limiti etici della professione di ottico</p> <p>Prevenzione per le attività motorie svolte negli ambienti naturali.</p> <p>La prevenzione. Il vaccino.</p> <p>Identificazione preventiva delle patologie legate alla visione</p> <p>Manutenzione e pulizia delle L.A.C.</p> <p>Concetto di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.</p> <p>La libertà e la dignità dell'uomo - L'alienazione dell'uomo nella società contemporanea</p> <p>Lo smart working</p> <p>Compilazione del Curriculum vitae e lettera di presentazione.</p> <p>La distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona.</p> <p>La schiavitù nell'antica Roma. La schiavitù nell'antica Grecia.</p> <p>Enti previdenziali (INPS e INAIL) - La cessazione del rapporto di lavoro. - La disoccupazione giovanile.</p> <p>Esercizi per il benessere fisico per il lavoratore autonomo.</p> <p>Lavoro, discriminazione religiose e politiche d'integrazione.</p> <p>I limiti etici della professione di ottico .</p> <p>La gestione della Privacy.</p> <p>Breve percorso storico precedente l'entrata in vigore della Costituzione.</p> <p>Il sistema di governo nella Repubblica italiana.</p> <p>Presentazione del sistema parlamentare nel Regno Unito.</p> <p>Comparazione del sistema politico inglese con quello italiano.</p> <p>La tutela giuridica dell'ambiente.</p>
<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<p>Diritto e legislazione socio sanitaria</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Religione</p> <p>Discipline sanitarie</p> <p>Esercitazioni di Optometria</p> <p>Lenti oftalmiche</p>

## 19 SIMULAZIONI DELL'ESAME

Sono state svolte due simulazioni per ciascuna delle prove dell'esame di maturità. Le simulazioni si sono svolte secondo il seguente calendario.

	DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SIMULATE		
	Prima prova	Seconda prova	Colloquio
Prima simulazione	26 marzo	23 marzo	28 maggio
Seconda Simulazione	7 maggio	26 maggio	Prima settimana di giugno

Le simulazioni delle fasi dell'esame si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- Per la prova di italiano, gli alunni hanno sviluppato delle tracce sulla base di quelle proposte dal ministero negli anni precedenti
- Per la seconda prova, come previsto dall'art. 20 c. 3, c. 4, c. 5, c. 6 dell'O.M. 45 del 31/03/2025, sono state proposte delle prove in forma pratica vertenti sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo.
- Per la fase dell'analisi del materiale, all'interno del colloquio, sono state proposte immagini contenenti spunti multidisciplinari di tipologia simile a quelle che verranno predisposte dalla sottocommissione.

Tutti gli alunni hanno effettuato le simulazioni proposte.

Per quanto riguarda gli esiti delle simulazioni, in generale gli alunni hanno ottenuto per le simulazioni sostanzialmente risultati soddisfacenti in tutte le prove fino a ora effettuate, specialmente in quelle pratiche, mostrando di possedere le conoscenze adeguate e di mobilitare le competenze necessarie per sostenere le prove d'esame.

## FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D'ONOFRIO Maria Angela \_\_\_\_\_

MONACO Nicola \_\_\_\_\_

DI CEGLIE Sabrina \_\_\_\_\_

FALCONE Antonio \_\_\_\_\_

DICORATO Luigi \_\_\_\_\_

ATTIMONELLI Azzurra \_\_\_\_\_

RUSSO Valeria \_\_\_\_\_

TROTTA Antonella \_\_\_\_\_

GALLI Angela \_\_\_\_\_

OLIANO Marco \_\_\_\_\_

SCARDIGNO Salvatore \_\_\_\_\_

FESTA Gaetano \_\_\_\_\_

SABETTA Maria Luigia \_\_\_\_\_

MANFREDI Maria Stella \_\_\_\_\_

## ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- ALLEGATO N. 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- ALLEGATO N. 2 - SCHEDE DISCIPLINARI
- ALLEGATO N. 3 - DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON BES
- ALLEGATO N. 4 - P.F.I.